

Sabato 30 gennaio, la nostra scuola nel pomeriggio è stata aperta, c'è stato l'Open Day!!!

Abbiamo iniziato alle 15.30 accogliendo le persone con un balletto con i cuori, fatto da tutte le classi.

In seguito ci siamo recati nelle varie classi, sezioni e luoghi di lavoro per i laboratori molto divertenti!

Noi di quinta, i più grandi, come tradizione abbiamo fatto da guide nei laboratori e ai visitatori.

I bimbi della scuola dell'infanzia si sono divertiti molto manipolando con la fantasia ed entrando nel mondo delle fiabe!

I bambini della scuola primaria hanno svolto vari laboratori: hanno usato il computer, hanno fatto ginnastica, hanno fatto musica, hanno parlato in inglese e alcune ragazze di quinta hanno fatto cucito mostrando i vari lavoretti.

Ogni bimbo ha ricevuto anche il suo segnalibro con un fiorellino di stoffa!

Infine c'è stato un piacevole rinfresco in cortile, per adulti e piccini primi di terminare questo fantastico pomeriggio! **Ecco le interviste ai bambini:**

Luca 2°:

A che laboratorio hai partecipato? Al laboratorio di scienze.

Ti è piaciuto? Perché?

Sì, perché è stato bello parlare dei prodotti chimici.

Cosa ti è piaciuto di più?

Il momento del rinfresco perché si mangia tanto.

Francesco 3°:

Ti è piaciuto il balletto? Perché?

Sì, ed ero molto emozionato.



A che laboratorio hai partecipato?

Quello di matematica e quello di italiano

Ti sono piaciuti? Perché?

Sì, perché erano molto istruttivi.

Serena 4°:

Cosa ti è piaciuto di più?

Il laboratorio di scienze.

Perché?

Perché è stato un esperimento interessante.

Ti è piaciuto il balletto?

Sì, perché era divertente.

Fabiana 5°

Cosa ti è piaciuto di più?

Fare le guide alle nuove

persone e aiutare i bambini nei vari laboratori

Perché?

Perché abbiamo guidato le persone nella nostra scuola.

Ti è piaciuto il balletto? Perché?

Sì, perché è stato molto bello.

In che laboratorio hai aiutato?

Nel laboratorio della classe prima dove hanno fatto ginnastica e inglese.

Benedetta 3°

Cosa ti ha colpito?

Il laboratorio di matematica perché mi piacciono i puzzle.

Ti è piaciuto il balletto?

Sì, ma era stancante!!

Cosa ti è piaciuto?

Il banchetto perché c'erano tante cose buone da mangiare, come i dolci.



Ciro 3°

Cosa ti è piaciuto dell'Open Day?

Stare con tutti.

Cosa ti è piaciuto del balletto?

Quando sventolavamo i cuori.

Ludovica e Carmen



IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

8 dicembre 2015-20 novembre 2016

Anticamente il giubileo era un anno santo nel quale si doveva restituire l'uguaglianza a tutti gli uomini che avevano perso delle proprietà o la libertà personale.

Con il cattolicesimo il giubileo ha assunto un significato più spirituale; consiste in un perdono generale e nella possibilità di rinnovare il rapporto con Dio e il prossimo.

Il tema della Misericordia

Papa Francesco pone al centro dell'attenzione il Dio misericordioso che invita tutti a tornare da Lui.

Quest'incontro invita anche alla misericordia verso il prossimo.

Il logo di questo giubileo è:

**Misericordiosi
come il Padre**



I tre segni del giubileo

I tre segni del Giubileo sono: la Porta Santa, il pellegrinaggio e l'indulgenza.

La porta santa

Essa rimanda al passaggio che ogni cristiano è chiamato a compiere dal peccato alla grazia.



Giubileo Straordinario Anno Santo della Misericordia



8 Dicembre 2015 - 20 Novembre 2016

Il pellegrinaggio

E' simbolo del cammino che ogni cristiano compie nella sua esistenza. Anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio.



L'indulgenza

Il Padre, attraverso la Chiesa, perdona ogni uomo pentito e lo libera da ogni conseguenza del peccato.

Opere di Misericordia

Sono opere di misericordia corporale:

Dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, visitare i carcerati, seppellire i morti.

Sono opere di misericordia spirituale:

Consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli affitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti.

Accogliendo nel nostro cuore e nella nostra vita la grande Misericordia di Dio Padre, ci impegneremo anche noi a vivere queste opere di misericordia.

Federica e Chiara



S. O. S. P A C E

LA PAROLA DEL PAPA

Dio non è indifferente!

A Dio importa dell'umanità,
Dio non l'abbandona.

L'indifferenza finisce per
contribuire all' assenza di
pace con Dio, con il pros-
simo e con il creato.

L'indifferenza costituisce
una grave mancanza di do-
vere che ogni persona ha di
contribuire, alla pace, che
è uno dei beni più preziosi
per l'umanità.

Gesù ci insegna ad essere
misericordiosi come il Pa-
dre.

La misericordia è il cuore di
Dio. Perciò deve essere
anche il cuore di tutti co-
loro che si riconoscono
membri dell' unica grande
famiglia dei suoi figli.

Alessandro Marra



www.stefrotosoli.it

Pace è amare il prossimo. Rosario, IV

Pace è rispettarsi. Antonio, II

**Pace è amare anche quelli
che ci sono antipatici. Annamaria, IV**

Pace è aiutare gli altri. Chiara, IV

Pace è non essere egoisti. Sabrina, IV

Pace è perdonare tutti. Francesco, III

Pace è serenità. Camilla, II

Pace è accettare l'altro per quello che è. Francesco, IV

Pace è armonia. Annamaria, II

INVERNO

Poesia della classe V

Neve: l'aria brulica di bianco; la terra è bianca, neve sopra neve; gemono gli olmi a un lungo mugghio stanco, cade del bianco con un tonfo lieve.

E le ventate soffiano di schianto e per le vie mulina la bufera; passano bimbi; un balbettio di pianto; passa una madre; passa una preghiera!

G. Pascoli

Interviste ai bambini delle classi I e II

Camilla, ti piace l'inverno?

-Sì, mi piace.

Perché?

-Perché in inverno c'è il mio compleanno e perché neve.

Cosa fai spesso in inverno?

-Quando vado sulla neve faccio i pupazzi di neve.

E a te, Luca, piace l'inverno?

-Molto.

Quale mese dell'inverno ti piace di più?

-Dicembre.

Perché?

-Perché ci sono le vacanze natalizie.

Salvatore, ti piace l'inverno?

-Tanto.

Perché?

-Perché fa freddo.

Quale stagione ti piace di più?

-L'autunno ma anche l'inverno.

Rita, ti piace l'inverno?

Non tanto.

Cosa fai quando sei a casa d'inverno?

Gioco

Poesia della classe I

Siamo in inverno,
il cielo è grigio,
il vento soffia,
fa molto freddo.
Gli alberi sono spogli.
Qualche volta piove.

Anna e Paola



La danza della neve

Sui campi e sulle strade
Silenziosa e lieve,
Volteggiando la neve
Cade.

Danza la falda bianca
Nell'ampio ciel scherzosa
Poi sul terren si posa
Stanca.

In mille immote forme
Sui cippi e sui giardini
Dorme.

Tutto d'intorno è pace.
Chiuso in oblio profondo,
Indifferente il mondo
Tace.

A. Negri

LETTURA CHE PASSIONE!

Quest'anno i bambini delle classi seconda, terza e quarta hanno fatto un'esperienza molto bella: insieme alle loro insegnanti sono andati alla libreria SPARTACO, dove hanno potuto leggere e acquistare alcuni libri. Hanno pure ascoltato qualche storia. Sicuramente per loro è stata un'esperienza da non dimenticare mai. Ascoltiamo adesso le loro impressioni su questa uscita:



rappresentavano alcune immagini a prima vista incomprensibili; abbiamo dovuto "spremere tutta la nostra fantasia" per indovinare alcuni disegni, ma ci siamo molto divertiti!



Giorgia: sì, mi è piaciuto perché è stato molto istruttivo e interessante ed è stato molto bello comprare i libri.
Alessandro P.: sì, mi è piaciuto molto ascoltare la storia di nonna Bartolina sul gallo Maciste.

Anche noi classe quinta siamo andati alla libreria SPARTACO. Appena entrati la signora Bartolina ci ha accolto, e così ha iniziato a raccontare una bellissima fiaba della fata FORTUNA. Questa storia ci ha insegnato che nella vita dobbiamo accontentarci di quello che abbiamo; infatti, chi vuole avere sempre di più di quello che ha rimane sempre insoddisfatto. Poi, dopo averci letto la fiaba, ci ha fatto giocare con qualche libro. Infine ci ha fatto indovinare che cosa

La parte più emozionante è stata quando abbiamo potuto acquistare un libro a piacere, e alcuni di noi hanno pure acquistato qualche libro per la festa del papà. Anche a noi di classe V è piaciuto molto andare alla libreria SPARTACO, perché abbiamo potuto imparare che non si può giocare solo con i videogiochi, ma si può imparare anche a giocare con un libro. E' stato veramente bello!
Ferruccio e Francesco



Ti è piaciuta l'uscita alla libreria SPARTACO? Perché?
Rispondono i bambini di II:
Bernadette: sì, mi è piaciuta perché c'era una signora che ci ha fatto giocare.
Sabrina: sì, perché c'era una signora che ci faceva gli indovinelli.



Rispondono i bambini di III:
Davide: sì, mi è piaciuto, perché non sono mai stato in una libreria così bella.
Sara: sì, perché ci hanno fatto leggere molti libri.
Rispondono i bambini di IV:



Evviva il laboratorio di cucito!

Evviva! Finalmente noi ragazze di quinta abbiamo iniziato il laboratorio di cucito! Tutti i venerdì con la signora Maria impariamo a realizzare oggetti come una tovaglietta americana con un tovagliolo, un bellissimo addobbo di Natale e abbiamo anche rivestito dei cesti.



A me **Francesca**, piace molto cucire, in questi venerdì stiamo rivestendo dei cesti con tantissime stoffe colorate.

Il cucito a me piace perché ci divertiamo e poi con in mano ago e filo posso creare di tutto e poi può essere utile anche quando saremo grandi.

Ciao! Io sono **Noemi** a me cucito piace molto, mi piace usare l'ago e il filo ma soprattutto la macchina da cucire.

Ora stiamo rivestendo un cestino ci sono tantissime stoffe colorate e scegliere quella giusta è molto difficile.

Sentiamo cosa ne pensano le ragazze di V su questo laboratorio.

Federica

A me piace molto cucire.

Amo partecipare a questo laboratorio.

In questi venerdì stiamo realizzando un stupendo cestino con un bellissimo merletto

Il laboratorio di cucito è davvero fantastico!

Chiara.

Secondo me il laboratorio di cucito è molto bello e interessante la cosa che mi è piaciuta di più è stata fare il cesto.

Milena

A me piace cucito perché ogni venerdì si fanno cose nuove e belle.

La cosa che mi è piaciuta di più è fare il cestino.

Anna

A me piace molto il corso di cucito perché si creano cose creative e molto belle!

Annachiarra :

il laboratorio di cucito è una cosa che ci potrà servire anche da grandi e poi ci divertiamo molto, e realizziamo cose molto carine.

Fabiana: a me piace molto il laboratorio Di cucito, ma soprattutto passare a macchina.

Isabella: per me cucito è molto importante perché impariamo a saper tenere

almeno in mano l' ago. E' una cosa molto utile.

Mi piace molto il corso di cucito!

FRANCESCA E NOEMI



VIVA VIVA IL CARNEVALE!!!



CARISSIMI AMICI ADESSO VI PRESENTIAMO ALCUNE FAMOSE MASCHERE ITALIANE DI CARNEVALE

PULCINELLA

E' la maschera napoletana e rappresenta la persona goffa, ignorante, paurosa, avida, molto ghiotta e intrigante, ma sempre comica nelle sue trovate!

Ha un gran nasone, mascherina nera, una gobba, un capello a punta, un camiciotto bianco.

Quante risate ha fatto fare in tutto il mondo!!!

Arlecchino è una delle maschere più famose.



ARLECCHINO



Rappresenta il servo sciocco e fedele, e prende sempre tante legnate al posto del padrone.

È vestito di cento colori perché il suo abito è tutto un mosaico di toppe a quadrati e a rombi.

MENEGHINO

Tipica maschera di Milano, Meneghino ha il cuore aperto, ama la buona compagnia, e' fedele, ha tanto intuito. Veste un costume settecentesco con parrucca a codino.



MEOPATACCA

E' la maschera romana; è insolente, attaccabrighe, pronto alla rissa e allo scontro, ma sa essere anche generoso.

Indossa il costume popolare di Roma.

Il nome deriva dal termine *patacca* che indicava la paga del soldato.



DOTTOR BALANZONE

Dottor Balanzone, maschera originaria di Bologna, e' un medico, molto saputo e buon parlatore, pieno di sussiego. Parla latino, francese, tedesco, spagnolo, turco o abissino ...



BRIGHELLA



Maschera originaria di Bergamo, Brighella rappresenta il servo astuto, intrigante, insolente e attaccabrighe, spesso violento, pronto all'azione e alle avventure.

Pantalone

Pantalone è la maschera di Venezia; sta a rappresentare il mercante rozzo, avaro, attaccabrighe e irascibile. E' abile nel suonare, ballare, cantare.



Colombina



Colombina è una maschera di Venezia, spesso oggetto d'attenzioni del padrone Pantalone e causa delle gelosie di Arlecchino.

E' molto affezionata alla sua signora, altrettanto bella e graziosa, Rosaura.



INTERVISTE

Ecco a voi le interviste ad alcuni bambini!!!

-Da che cosa ti travesti a carnevale?

Simona, classe IV: A Carnevale mi travesto da "Bella addormentata".

-Perché ti piace il carnevale?

Emily, classe IV: Mi piace il Carnevale perché è una festa allegra.

-Quando facciamo la festa di Carnevale a scuola, cosa ti piace di più?

Alessandro Ruccio, classe IV:

Mi piace quando lanciamo in aria le STELLE FILANTI!!

A Carnevale, da cosa ti travesti?

Michele, classe IV: A Carnevale mi travesto da CAPITAN AMERICA.



Con chi ti piace trascorrere il carnevale?

Benedetta, classe III:

Con la mia famiglia e con i parenti.

Che cosa ti piace del carnevale a scuola?

Rosalba, classe III:

Quando ci mettiamo le maschere.

Ti piace il carnevale?

Giuseppe, classe III:

Si è la mia festa preferita.

Perché?

Perché ci travestiamo.

Cosa ti piace di più del carnevale?

Aurora, classe III:

Mi piace perché stiamo insieme in allegria..

Fabiana e Milena



UNA SETTIMANA SPECIALE

Dal 1° al 5 febbraio di quest'anno la nostra scuola Regina Carmeli ha deciso di prendere una pausa didattica, facendo una settimana speciale, con il tema: LA CURA.



La giornata si svolgeva così: al mattino pregavamo tutti insieme, con la preghiera per la nostra terra:

Dio onnipotente, che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature. Tu circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore, affinché ci prendiamo cura della tua bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno. Dio dei poveri aiutaci a riscattare gli abbandonati e dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi. Risana la nostra vita, affinché non la depreendiamo, affinché seminiamo bellezza e non inquinamento e distruzione. Grazie perché sei con noi tutti i giorni.

Dopo ballavamo il magnifico inno "Perché la vostra gioia sia piena", poi ognuno andava nella propria classe per fare lezione. Dopo la merenda tutte le squadre si radunavano per iniziare a fare i vari laboratori.

PITTURA

Nel laboratorio di pittura si dipingevano le scatole.



PALLAVOLO

In questo laboratorio si giocava a pallavolo.



GIOCHI IN SCATOLA

Qui tutti noi giocavamo con i giochi da tavolo.



MULTIMEDIALE

I bambini facevano foto che duplicavano sul blog.



MUSICA

Qui si suonavano i vari strumenti ritmici.



MASCHERE

Qui si realizzavano le maschere che poi ci sarebbero servite il giorno della festa di Carnevale!



Al pomeriggio andavamo nelle classi per realizzare il progetto della cura; ogni classe ne approfondiva un aspetto diverso.

La classe prima aveva il progetto di prendersi cura del proprio materiale scolastico.

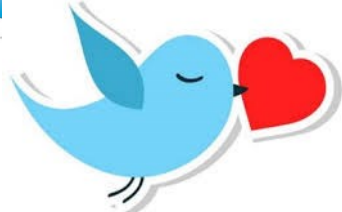
La classe seconda si prendeva cura della natura.

Il progetto della classe terza era prendersi cura del proprio corpo.

La classe quarta aveva il progetto di prendersi cura degli ambienti.

Infine la classe quinta ha approfondito insieme il tema del prendersi cura degli altri, con particolare riferimento all'amicizia.

E' stata un'esperienza meravigliosa e anche molto piacevole perché ci siamo divertiti e abbiamo imparato a prenderci cura degli ambienti e del prossimo.



Ogni classe ha poi realizzato dei cartelloni e dei lavoretti sul tema che ha approfondito in classe e li ha mostrati a tutti.

Noi di classe V abbiamo realizzato delle scene sul tema dell'amicizia.

Isabella e Annachiara

Ecco a voi alcune foto dei lavori di ogni classe:



È LA FESTA CONTINUA...

Lunedì 8 febbraio abbiamo festeggiato carnevale a scuola!

Al mattino ci siamo riuniti in salone per osservare i lavori delle altre classi e per presentare il nostro di quinta. Appena abbiamo



finito abbiamo pranzato e alle 15.00 ci siamo recati di

nuovo in salone per festeggiare il carnevale; ogni classe ha presentato un piccolo numero: la classe V ha esordito con il balletto BAMBU BALLA, la classe IV col ballo PAGLIACI e PIERROTS; le classi I, II e III hanno presentato il ballo delle mascherine. Tutti i bambini sono stati coinvolti e hanno partecipato con gioia ed entusiasmo.

Per concludere abbiamo gustato



chiacchiere dolci, pizzette e bibite portate da noi bambini e ne

avremmo mangiati a non finire!



Dolci di carnevale

Le castagnole

Le castagnole, simpatiche palline di pasta frita e farcita di crema pasticcera o di crema di nocciole, sono uno dei dolci più tipici del Carnevale.

Nella variante cotta al forno, o imbevute di alchermes, sono la ricetta ideale da servire agli amici durante le vostre feste in maschera.



Le chiacchiere

Le chiacchiere sono croccanti e delicate sfoglie tipiche del periodo di Carnevale e sono chiamate con nomi diversi a seconda delle regioni di provenienza: chiacchiere in Lombardia, cenci e donzelle in Toscana, frappe e sfrappole in Emilia, cròstoli in Trentino, galani e gale in Veneto, bugie in Piemonte.

Che sia la prima o la milionesima volta che ne assaggiate una, ogni morso alle chiacchiere è una magia: **ed è subito carnevale!**



Ti piace il carnevale? Perché?

Si, perché mi piace travestirmi. **Salvatore, classe II**

Si, perché mi diverto.

Giusy, classe I

Si, perché mi diverto **Dario, classe I**

Si, perché mi diverto **Caterina, classe I**

Si, perché mi diverto **Maria, classe I**

Qual è la tua maschera preferita?

A me piace la maschera di Arlecchino.

Salvatore, classe II

A me piace la maschera di Colombina.

Giusy, classe I

A me piace la maschera di Pulcinella. **Dario, classe I**

A me piace la maschera di Colombina.

Caterina, classe I

A me piace la maschera di Colombina.

Maria, classe I

Angelo e Ciro



Evviva l'AMICIZIA



COSA PENSANO I BAMBINI DELLA NOSTRA SCUOLA DELL'AMICIZIA?

Hai tanti amici?

MARIO (classe I): Sì.

Chi sono i tuoi amici?

MARIO: Dario, Nicola, Francesco e Stefano.

Chi è il tuo migliore amico?

MARIO: Stefano.

Hai tanti amici?

SILVIA (classe I): Sì.

Chi sono i tuoi amici?

SILVIA: Ludovica, Melissa, Angelica, Alice.

Chi è la tua migliore amica?

SILVIA: Ludovica.

Hai tanti amici?

ALICE (classe I): Sì.

Chi sono i tuoi amici?

ALICE: Angelica, Silvia, Ludovica, Giusy, Marica.

Chi è la tua migliore amica?

ALICE: Angelica.

Chi sono i tuoi amici?

FRANCESCA (classe V): Annachiara è la mia migliore amica ma anche Carlo, Luigi, Carmen e Noemi sono miei amici.

Per te, cosa significa amicizia?

FRANCESCA: Per me l'amicizia è un sentimento che molti sanno provare.

Chi sono i tuoi amici?

GIUSEPPE: Luigi è il mio migliore amico; altri miei amici sono Carlo, Angelo e Aldo.

Cosa significa per te l'amicizia?

GIUSEPPE (classe V): significa provare amore verso l'altro.

Chi è la tua migliore amica?

CHIARA (classe V): la mia migliore amica è Annachiara, invece le mie amiche sono Carmen, Fabiana e Noemi e Federica.

Cosa significa per te l'amicizia?

CHIARA: per me l'amicizia è un dono speciale che ci unisce e ci rende felici.

Chi sono i tuoi amici?

NOEMI (classe V): la mia migliore amica è Fabiana, altri miei amici sono Ludovica, Alessandro, Ferruccio, Carmen, Milena e Carlo.

Cosa significa per te l'amicizia?

NOEMI: è un legame profondo di due persone che si vogliono bene.

Chi sono i tuoi amici?

FEDERICA (classe V): il mio migliore amico è Alessandro invece i miei amici sono Fabiana, Milena, Ferruccio, Carmen, Isabella, Aldo, Luigi e Carlo.

Cosa significa per te l'amicizia?

FEDERICA: l'amicizia per me è un forte legame tra due persone che continuano a volersi bene col passare del tempo.



Le nostre frasi sull'amicizia

L'amicizia è una cosa speciale come un campo di grano che non tutti sanno coltivare.

L'amicizia è una cosa speciale.

Un vero amico non ti condiziona mai.

Un vero amico non ti abbandona mai, resta sempre al tuo fianco.

L'amicizia è un dono speciale, ci rende felici.

L'amico che hai nel cuore è come un fratello.

L'amicizia vera non consiste nell'essere inseparabili ma nell'essere in grado di separarsi e farsi che nulla cambi.

Il vero amico non è quello che ti asciuga le lacrime, ma è quello che ti impedisce di versarle.

I veri amici non si abbandonano mai ed è molto bello passare il tempo insieme.

Il vero amico non è quello che ti abbandona nel momento del bisogno ma ti aiuta in ogni difficoltà.

L'amicizia esiste nel bene e nel male.

Carlo e Luigi

VIVA L'AMICIZIA



Ora vi parlo del mio migliore amico: Ferruccio.

Ha 10 anni, frequenta la mia stessa scuola ed è in classe

con me.

Vive a Capua, non è molto alto, ha gli occhi marroni come una castagna e ha i capelli marroni, corti.

È di carnagione scura, è sempre sorridente e divertentissimo, pratica calcio.

Mi piace molto giocare con lui soprattutto quando ci incontriamo a casa di uno dei due, infatti chiediamo sempre di vederci ai nostri genitori.

Gli piacciono molto le Ferrari.

I suoi hobbies sono giocare con la playstation soprattutto quando è a casa mia.

Gli piace conoscere nuovi posti.

Ecco qua il mio migliore amico.

ALDO PAOLO



SALVE! Oggi volevo parlarvi un po' della mia più cara amica: si chiama Paola, ha 10 anni i suoi occhi sono di color az-

zurro, i capelli corti biondi e lisci ed è di media altezza.

A lei piace molto vestire in modo elegante ma anche sportivo.

Lei per me non è un'amica ma una sorella, perché quando sono triste lei sa sempre come fare per farmi ritornare il sorriso, io le voglio molto bene perché quando ero all'asilo e ancora non avevo fatta amicizia con gli altri, lei restava sempre con me, e per questo siamo presto diventate migliori amiche.

Io spesso vado a casa sua e viceversa e quando ci capita giochiamo, ci divertiamo facendo un poco le scioche, ci scattiamo molte foto divertenti.

Lei è entrata nel mio cuore e non uscirà mai più!!

ANNA



Il mio amico più speciale si chiama Gianluca e ha 9 anni.

Lui ha i capelli castani, gli



occhi verdi e ha il carattere buono.

Il suo sport preferito è il calcio.

Lui ama giocare con me a fare lunghi giri sulla sua bici e allenarsi a calcio con me, e fare le partite a biliardo con me e mio cugino.

È il mio migliore amico perché quando mi faccio male lui mi aiuta sempre, e quando sono triste lui ha sempre la soluzione e quando sto male lui mi viene sempre a trovare.

Io lo considero un amico speciale e spero che il nostro rapporto rimanga sempre così.

FRANCESCO



Il mio amico più speciale è Giuseppe.

Giuseppe è un mio compagno di classe.

Ha i capelli marroni e gli piace portare il ciuffo.

Giuseppe ha gli occhi verdi e a palla e porta gli occhiali.

Il suo naso è a patata proprio come il mio.

Ha l'abitudine di giocare a calcio, sentire la musica e guardare le partite di calcio. Ama molto giocare a calcio.

Ha un carattere gentile ed è molto gocherellone.

Ci divertiamo molto insieme, specialmente quando andiamo al corso di teatro a scuola.

Giuseppe è come un fratello per me, ed ho molta fiducia in lui.

Anche i nostri genitori sono molto amici.

Voglio molto bene a Giuseppe.

ANGELO

laboratorio di emozioni

Quest'anno il laboratorio di teatro ha organizzato due spettacoli magnifici.

I bambini di classe prima hanno rappresentato la storia di "Pezzettino", invece le altre classi hanno rappresentato le varie emozioni "Guerra tra colori o guerra tra emozioni?"



Ogni matita colorata (ogni bambino) rappresentava un'emozione:

Il **blu** rappresentava la serenità

Il **giallo** rappresentava la gioia

L' **arancione** rappresentava la felicità

Il **rosso** rappresentava la rabbia

Il **verde** rappresentava la paura

Il **viola** rappresentava l'invidia

Il **bianco** rappresentava schiettezza

Il **grigio** rappresentava la noia

Il **nero** rappresentava la tristezza

Il **bordeau** rappresentava risentimento

L' **azzurro** rappresentava la leggerezza

Il **rosa** rappresentava la gentilezza

Giuseppe e Aldo



Buona Pasqua!

CRISTO E' RISORTO!!!



ALLELUIA! ALLELUIA!

